

*in*settimana

appuntamenti, avvisi, attività settimanali della parrocchia di Brugnetto
dal 1° al 7 novembre 2010

Gli appuntamenti della Settimana

- * **Lunedì 1 novembre**
Festa di Tutti i Santi
Ore 8.30 e 11.15 - S. Messa
Ore 15.30 - S. Messa al Cimitero di Ripeto
- * **Martedì 2 novembre**
Commemorazione Fedeli Defunti
Ore 9.30 - S. Messa, segue corteo al
Sacello dei Caduti in guerra
Ore 20.00 - Inizio Ottavario dei Defunti
- * **Mercoledì 3 novembre**
Ore 8.30 - S. Messa
Ore 15.00 - Incontro 2ª Media
Ore 20.00 - S. Messa (Ottavario)
- * **Giovedì 4 novembre**
San Carlo Borromeo
Ore 8.30 - S. Messa
Comunione ai Malati
Ore 20.00 - S. Messa (Ottavario)
- * **Venerdì 5 novembre**
Santi Elisabetta e Zaccaria
Ore 8.30 - S. Messa
Comunione ai Malati
Ore 15.00 - Liturgia Penitenziale
Ore 20.00 - S. Messa (Ottavario)
- * **Sabato 6 novembre**
Ore 8.30 - S. Messa
Ore 14.45 - Catechismo
Ore 20.00 - S. Messa pref. (Ottavario)
- * **Domenica 7 novembre**
Ore 8.30 e 11.15 - S. Messa

Vangelo di Domenica

XXXII DOMENICA T.O. / C

(Lc20,27-38)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».